

CRITERI PER LA FORMAZIONE DI ELENCO PER LA DESIGNAZIONE DI TERNE DI COLLAUDATORI STATICI ISCRITTI ALL'ALBO (Approvati dal Consiglio nella seduta del 17-11/2015)

Premesse

L'art. 7 della legge 05.11.1971 n. 1086 dispone che, quando Committente e Costruttore coincidono e, pertanto, il Costruttore esegue in proprio la struttura di una costruzione, è fatto obbligo a quest'ultimo di chiedere, prima della denuncia d'inizio dei lavori, all'Ordine Provinciale degli Ingegneri o a quello degli Architetti, la designazione di una terna di nomi fra i quali scegliere il Collaudatore.

All'obbligo giuridico di richiesta di designazione, imposto dall'art. 67 quarto comma del D.P.R. 380/01, corrisponde un conseguente obbligo giuridico, da parte dell'Ordine Provinciale, di fornire la terna richiesta, all'uopo designata, al fine di consentire all'interessato di adempiere gli ulteriori obblighi stabiliti dal legislatore a tutela degli interessi pubblici coinvolti, riconducibili alla tutela dell'incolumità pubblica.

Qualora l'Ordine venisse a conoscenza (attraverso i dati forniti con la richiesta) che i professionisti incaricati per il progetto, la direzione lavori, etc. fossero tecnici non abilitati al rispettivo incarico ha la facoltà:

- Di segnalare all'Amministrazione Comunale competente le eventuali irregolarità riscontrate, affinché quest'ultima eserciti i poteri di vigilanza che le competono ovvero affinché si attivi (eventualmente anche in regime di autotutela) per l'annullamento del permesso di costruire illegittimamente rilasciato;
- Di impugnare l'atto amministrativo abilitativo illegittimo davanti all'Autorità Giudiziaria per ottenerne l'annullamento;
- Di sporgere denuncia alla Procura della Repubblica per l'accertamento del reato previsto dall'art. 348 C.P. (Esercizio abusivo della professione)
- Di non rilasciare la terna richiesta fino a quando le irregolarità riscontrate non saranno sanate.

Tutto ciò premesso, al fine di razionalizzare le procedure per la designazione delle terne di Collaudatori Statici, il Consiglio ha predisposto una scheda di adesione che gli iscritti alla Sezione A ed al Settore a) civile-ambientale dell'Ordine del Verbano-Cusio-Ossola, con anzianità d'iscrizione maggiore di dieci anni, potranno compilare ed inviare tramite PEC alla Segreteria dell'Ordine.

Considerata l'articolazione della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, con i suoi 77 Comuni, si è ritenuto opportuno procedere alla suddivisione del territorio provinciale in tre aree geografiche, per evitare, che l'Ordine designi una terna composta di professionisti destinati a svolgere la propria prestazione in evidenti condizioni di disagio o di fornire nominativi di colleghi non in grado di fornire una prestazione equivalente.

Per rendere chiara e trasparente la procedura di designazione delle terne i Collaudatori statici, il Consiglio ha adottato in data 17-11/2015 il Regolamento fondato sui seguenti criteri generali:

- Garantire le stesse opportunità a tutti gli iscritti aventi titolo.
- Possibilità di accertare la preparazione dei colleghi per tutelare la collettività e il decoro della professione in base ai curricula che potranno essere richiesti dal Consiglio.

Con delibera n. 07/2019 del Consiglio dell'Ordine in data 12/12/2019 sono state introdotte alcune modifiche al fine di snellire la procedura di formazione delle Terne di collaudatori statici mantenendo trasparenza ed equità.

**REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE DI TERNE DI COLLAUDATORI STATICI
AI SENSI ART. 7 LEGGE 05/11/1971 N. 1086**

- 1 - Riferimenti normativi - Compiti del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri**
- 2 - Formazione dell'elenco degli Ingegneri collaudatori statici**
- 3 - Obblighi dell'Ingegnere collaudatore**
- 4 - Criteri per la formulazione delle terne**
- 5 - Attività di sorveglianza**

**REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE DI TERNE DI COLLAUDATORI STATICI
AI SENSI ART. 7 LEGGE 0511111971 N. 1086**

Approvato nella seduta del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Verbano-Cusio-Ossola del 17-11/2015

1. Riferimenti normativi - Compiti del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri

Il presente Regolamento interno dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola norma i criteri di designazione delle terne di professionisti per il Collaudo statico di cui al quarto comma dell'art. 7 della Legge 05/11/1971 n. 1086 che recita testualmente:

Quando non esiste il committente e il costruttore esegue in proprio, è fatto obbligo al costruttore di chiedere, ... omissis... all'Ordine Provinciale degli Ingegneri ... omissis..., la designazione di una terna di nominativi fra i quali sceglie il collaudatore.

Il Consiglio ha il compito di segnalare terne di nomi di Ingegneri per i collaudi statici, ai sensi della Legge 1086/71, in seguito a richieste d'Imprese private o di Enti Pubblici Committenti delle opere da collaudare. I nomi saranno scelti dall'apposito elenco degli Ingegneri collaudatori, di cui al successivo punto 2), con l'intento di assicurare il più possibile una corretta rotazione degli incarichi tra i colleghi inclusi nell'elenco.

2. Formazione dell'elenco degli Ingegneri collaudatori statici

La designazione delle Terne di Collaudatori statici di cui alla Legge 1086/71 sarà effettuata dal Presidente dell'Ordine assistito da un Consigliere, scelto secondo un criterio di turnazione, sulla base di un elenco interno, appositamente istituito, di Ingegneri Collaudatori statici pubblicato sul sito nell'area riservata.

Nell'impossibilità del Presidente di effettuare la designazione ne farà le veci il Vicepresidente o altro suo delegato.

Ai fini di trasparenza verrà redatto apposito verbale dell'avvenuta designazione.

Alla prima riunione utile del Consiglio dell'Ordine, il Presidente e/o il Consigliere assistente aggiornano il Consiglio in merito alla avvenuta designazione.

Per l'inserimento nell'elenco degli Ingegneri collaudatori statici, che possono essere designati nelle terne, è condizione indispensabile aver maturato 10 (dieci) anni, anche non continui, d'iscrizione all'Albo degli Ingegneri e aver presentato apposita istanza al Consiglio dell'Ordine Provinciale.

Il Professionista che, per sopraggiunti motivi, non fosse più disponibile ad eseguire collaudi e, quindi, di far parte di terne segnalate dal Consiglio dell'Ordine, dovrà presentare domanda di cancellazione, dall'elenco dei Collaudatori statici, diretta al Consiglio dell'Ordine. Sono sospesi dalle segnalazioni, anche se continuano ad

apparire nell'elenco dei collaudatori, gli ingegneri che non rispettano gli obblighi di cui al successivo punto 3.

3. Obblighi dell'ingegnere collaudatore

Per la formulazione delle terne di cui al successivo punto 4), è fatto obbligo all'Ingegnere collaudatore, scelto dal Costruttore fra quelli della terna segnalata da quest'Ordine Professionale, di:

- a) Informare, entro sette giorni dalla nomina, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola della propria nomina a Collaudatore;
- b) Di comunicare con ogni urgenza all'Ordine eventuali situazioni d'incompatibilità per consentire la rettifica della terna designata;

Gli Ingegneri che non ottemperano agli obblighi di cui sopra saranno cancellati dall'elenco dei Collaudatori statici e potranno incorrere nelle sanzioni disciplinari stabilite dal Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio direttivo sospenderà dalle successive designazioni gli ingegneri già segnalati in una terna finché non sarà stato comunicato (dal Costruttore o dal Collaudatore incaricato) il nome dell'Ingegnere prescelto.

4. Criteri per la formulazione della terna

Il Consiglio dell'Ordine, per designare la terna di nomi da proporre ai richiedenti e conseguire l'obiettivo di una giusta ed equilibrata rotazione degli incarichi tra i colleghi che ne hanno diritto, ha stabilito un "azzeramento" della situazione degli incarichi assegnati dal 01-01/2016.

Preliminarmente il territorio provinciale è stato diviso in tre zone di comuni limitrofi (Verbano – Cusio – Ossola). Per essere inseriti nell'elenco dei Collaudatori statici, i Professionisti interessati, che hanno i requisiti necessari (iscrizione alla Sezione A ed al Settore a) Civile-Ambientale da almeno dieci anni), dovranno farne esplicita richiesta inviandola via PEC al Consiglio dell'Ordine ed essere in regola con il contributo annuale d'iscrizione all'Albo, oltre aver ottemperato agli obblighi formativi.

A tutela degli interessi collettivi si richiama l'iscritto al rispetto della norma deontologica secondo la quale occorre una specifica ed effettiva competenza nel settore della scienza e della tecnica delle costruzioni e delle norme tecniche vigenti in materia di collaudi.

L'elenco subirà un aggiornamento continuo tutte le volte che un collega presenterà domanda d'iscrizione.

Il criterio a cui deve attenersi il Presidente, il Vicepresidente o suo delegato per la formulazione della terna è il seguente:

Rotazione: la designazione deve rispettare la più rigorosa rotazione in modo che tutti i collaudatori disponibili abbiano pari opportunità. Per la designazione saranno presi in considerazione preferibilmente prima i collaudatori disponibili mai designati in una terna fino a quel momento, poi quelli designati ma non scelti dal Committente ed infine quelli già scelti.

Premesso che gli Ingegneri devono garantire il committente presentando copia della polizza assicurativa professionale, chi viene selezionato deve essere in regola con il pagamento della quota associativa. La mancata regolarità contributiva porterà all'esclusione del professionista selezionato.

Viene altresì stabilito che, per incarichi relativi a collaudi statici di particolare difficoltà e complessità, il Consiglio dell'Ordine può derogare al criterio sopra esposto, scegliendo Ingegneri di comprovata esperienza e riconosciuta capacità.

Per essere designati in terne di collaudo statico di opere di particolare difficoltà e complessità il Consiglio direttivo può chiedere ai potenziali designati il proprio curriculum professionale dal quale risulti un'adeguata esperienza nel campo della realizzazione di opere speciali quali ponti, dighe, gallerie, opere marittime, strutture e fondazioni speciali.

La valutazione dei curricula sarà effettuata dal Consiglio dell'Ordine.

Le designazioni saranno pubblicate mensilmente sul sito dell'Ordine (Comune in cui verrà realizzata l'opera da collaudare, nominativi designati, e nominativo collaudatore scelto) e comunicato contemporaneamente ai tre professionisti estratti, con la precisazione che l'incarico potrà essere accettato dal prescelto "fatte salve eventuali incompatibilità" delle quali l'Ordine non è a conoscenza.

I tre nomi designati rimarranno esclusi da altri sorteggi fino alla comunicazione del nome del Collaudatore incaricato.

Il collega incaricato del collaudo statico ha, pertanto, l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ordine l'avvenuta designazione, pena la cancellazione dall'elenco dei Collaudatori statici e le maggiori sanzioni disciplinari irrogate per violazione delle norme di etica e deontologia professionale.

Nel caso in cui un collega segnalato per una terna non accetti l'incarico o vi rinunci, in corso di espletamento, per giustificati e documentati motivi, sarà indicato nell'elenco come già incaricato.

Eventuali inadempienze, oltre che sanzionabili agli effetti disciplinari, comporteranno la cancellazione dall'elenco dei collaudatori statici.

5. Attività di sorveglianza

Il Consiglio dell'Ordine provvederà a tenere aggiornato l'elenco degli Ingegneri designabili per le terne di collaudo statico, con indicazione della data di designazione nella terna.